

FONTE DI VITA O.D.V.
(Organizzazione di volontariato)
CODICE ETICO

STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Introduzione

Finalità di Fonte di Vita Odv

Strumenti utilizzati da Fonte di VitaOdv

Definizione del Codice Etico di FONTE DI VITA ODV

Art. 1 – Che cos'è il Codice Etico

Art. 2 – Motivazione dei Soci dell'associazione

Art. 3 – Struttura del Codice Etico

Principi

Art. 4 – Carattere personale e responsabilità dei Soci

Art. 5 – Correttezza

Art. 6 – Trasparenza all'interno dell'Associazione e verso i terzi

Art. 7 – Tutela del nome di Fonte di vita Odv

Art. 8 – Indipendenza dell'Associazione

Art. 9 – Utilizzo dei fondi

Rapporti con terzi

Art. 10 – Ambito di operatività e diffusione esterna

Art. 11 – Rapporti con gli “Stakeholder”

Art. 12 – Rapporti con le Istituzioni

Art. 13 – Rapporti con i finanziatori

Art. 14 – Finanziamenti

Disposizioni di attuazione operativa

Art. 15 – Sottoscrizione di impegno e di accettazione del Codice Etico

Art. 16 – Supervisore etico

Art. 17 – Compatibilità della carica di Supervisore etico

Art. 18 – Modalità di esercizio del controllo

Art. 19 – Funzione istruttoria, propositiva e consultiva del Supervisore etico

Art. 20 – Funzione di indirizzo del Supervisore etico

Art. 21 – Funzione di valutazione dei conflitti d'interesse

Art. 22 – Proposte di sanzione del Supervisore etico

Art. 23 – Provvedimenti sanzionatori

INTRODUZIONE

Finalità di FONTE DI VITA ODV

L'associazione FONTE DI VITA ODV, la cui attività è iniziata nel mese di aprile del 2017, è un'organizzazione di volontariato i cui associati hanno finalità d'informazione, di sensibilizzazione individuale e sociale in ordine alla ricerca delle soluzioni per combattere i problemi legati alla mortalità infantile e alla scarsa aspettativa di vita, connessi alla siccità e all'assunzione di acqua inquinata nei villaggi sperduti della Regione del Tigray in Etiopia. FONTE DI VITA ODV e quindi i suoi associati, hanno anche la finalità d'informazione, di sensibilizzazione individuale e sociale in ordine alla ricerca delle soluzioni per combattere i problemi legati al disagio minorile, alla scarsità alimentare e alla necessità del miglioramento delle strutture dedicate all'istruzione, nella Regione del Tigray ma anche nelle altre Regioni del Paese Etiope.

FONTE DI VITA ODV, che non ha scopo di lucro, è stata fondata da un gruppo di persone con lo scopo di riunire in libera associazione le persone che hanno desiderio di sensibilizzare la gente e contribuire all'organizzazione delle raccolte di donazioni con il fine di ottenere la disponibilità economica per la costruzione di pozzi d'acqua potabile per donare acqua pulita agli abitanti dei villaggi del Tigray, oltre che organizzare distribuzione di cibo nelle zone critiche e ristrutturare le strutture esistenti dedicate all'istruzione, ad aiutare i giovani disagiati, principalmente nella Regione del Tigray ma anche nelle altre Regioni dello Stato Etiope.

L'Associazione si è costituita con l'obiettivo di ottenere libere donazioni per poter curare la costruzione di pozzi d'acqua potabile in Etiopia, la loro manutenzione, la distribuzione di cibo nelle zone critiche, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture scolastiche inadeguate, l'aiuto ai giovani disagiati, nonché la cura delle attività di organizzazione e gestione burocratiche dell'Associazione in Italia.

Strumenti utilizzati da FONTE DI VITA ODV

Al fine di far conoscere alle persone le problematiche legate alla siccità, alla scarsità alimentare e alla necessità del miglioramento delle strutture scolastiche, del disagio minorile in Etiopia, l'Associazione promuove iniziative ed attività con le proprie risorse umane, in varie Regioni Italiane.

Le risorse finanziarie sono reperite facendo ricorso a libere donazioni di privati e di aziende.

DEFINIZIONI DEL CODICE ETICO DI FONTE DI VITA ODV

Art. 1 – Che cos'è il Codice Etico

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario, stipulato tra i Soci di Fonte di Vita Odv, con il fine di regolamentare eticamente i rapporti tra di essi e tra l'Associazione e i propri interlocutori, compresi coloro che, tramite elargizioni di ogni genere, consentono ad essa di raggiungere i propri obiettivi.

Deve costituire uno strumento normativo in grado di modificare stabilmente i comportamenti dei singoli, certificando l'adesione dei Soci all'Associazione e all'insieme dei valori etici costituenti la finalità di FONTE DI VITA ODV.

L'appartenenza a FONTE DI VITA ODV implica l'osservanza della normativa giuridica generale vigente nonché l'accettazione e la piena adesione non soltanto allo statuto dell'Associazione, ma anche al presente Codice Etico.

Art. 2 – Motivazione dei Soci

I Soci di FONTE DI VITA ODV possiedono una forte motivazione che li spinge ad incidere sul miglioramento della qualità della vita attraverso la causa che servono.

Tramite FONTE DI VITA ODV i soci si impegnano per il raggiungimento dello scopo sociale e considerano lo sviluppo del mondo Non Profit il principio dominante della vita associativa, proponendosi di escludere ogni interferenza derivante da interessi individuali.

Art. 3 – Struttura del Codice Etico

Il Codice Etico si compone di tre parti portanti: la prima indica quelli che sono i principi generali ai quali FONTE DI VITA ODV, in tutte le sue componenti, ispira la propria missione, la seconda detta le norme di condotta per le varie tipologie di destinatari e la terza definisce la struttura di attuazione e di controllo dell'effettiva applicazione del presente documento.

PRINCIPI

Art. 4 – Carattere personale e responsabilità dei Soci

Come persone, i Soci di FONTE DI VITA ODV sono eticamente responsabili verso loro stessi e verso l'Associazione per il raggiungimento degli scopi sociali. Per questa ragione, non sono disposti a compromettere le loro convinzioni personali né quelle dell'Associazione e dei suoi appartenenti.

Art. 5 – Correttezza

La regolamentazione oggetto del presente Codice è diretta altresì a promuovere, realizzare e tutelare, nel generale interesse, la correttezza dell'operato dell'Associazione e la sua conseguente considerazione nei confronti della collettività, dello Stato, dell'opinione pubblica ed in genere di tutti quei soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurino a qualsiasi titolo rapporti di collaborazione od operino nell'interesse di FONTE DI VITA ODV.

Art. 6 – Trasparenza all'interno dell'Associazione e verso i terzi

Il Codice riflette l'impegno dei Soci di FONTE DI VITA ODV all'osservanza delle leggi vigenti ma anche la volontà di operare, in ogni profilo concreto della loro azione, secondo trasparenti e corrette norme di comportamento.

In particolare i Soci di FONTE DI VITA ODV riconoscono la propria responsabilità nel garantire che le necessarie risorse umane e finanziarie vengano reperite in maniera etica, professionale e trasparente, secondo l'interesse esclusivo dell'Associazione e mai a vantaggio personale e che l'intenzione del finanziatore venga rispettata con onestà al fine di generare sostegno al privato sociale e fiducia negli enti Non Profit.

Art. 7 – Tutela del nome di FONTE DI VITA ODV

Nello svolgimento delle proprie attività i Soci di FONTE DI VITA ODV non devono commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i profili valoriali e di immagine che caratterizzano l'Associazione e il suo buon nome, né la sua progettualità, ossia le attività che pone in essere per raggiungere i propri scopi.

Art. 8 – Indipendenza dell'Associazione

I Soci si impegnano a non ricevere direttamente finanziamenti o a non far pervenire a FONTE DI VITA ODV contributi che, per le caratteristiche politiche, culturali ed economiche del donatore potrebbero pregiudicare l'indipendenza di loro stessi o dell'Associazione.

L'Associazione si impegna a ricercare il maggior numero di fonti di finanziamenti, evitando di stabilire rapporti preferenziali di tipo patrimoniale con terzi interessati a finanziare i progetti elaborati da FONTE DI VITA ODV.

L'Associazione, nell'ambito della sua funzione informativa e di supporto attivo a favore dell'aiuto alle persone che subiscono i problemi della siccità, della scarsità alimentare e non potrà subire dai finanziatori condizionamenti esterni di nessun tipo con riguardo all'elaborazione dei progetti che pone in essere, alla relativa pubblicazione dei risultati, e al rapporto con le istituzioni nelle loro varie espressioni.

Art. 9 – Utilizzo dei fondi

L'Associazione si impegna a perseguire un efficace, efficiente e lungimirante uso delle risorse umane e finanziarie. A tal proposito i Soci garantiscono che le risorse finanziarie di solidarietà saranno utilizzate secondo il criterio della buona gestione per fini conformi a quelli statutariamente indicati.

La destinazione dei fondi deve essere chiaramente esplicitata e legata alla sopravvivenza dell'Associazione ed alla realizzazione di specifici progetti.

I risultati dell'attività posta in essere attraverso l'utilizzo delle risorse dell'Associazione devono essere resi noti alla collettività.

RAPPORTI CON I TERZI

Art. 10 – Ambito di operatività e diffusione esterna

Il presente Codice si rivolge, altresì, ai rapporti intercorrenti tra l'Associazione e i soggetti che forniscono gli strumenti necessari al raggiungimento della finalità associativa. Pertanto il Codice sarà esteso, nelle forme e nei modi ritenuti più idonei, a quanti a vario titolo operino nell'ambito del settore ed entrino in contatto con l'Associazione.

Art. 11 – Rapporti con gli “Stakeholder”

FONTE DI VITA ODV intende sviluppare, anche grazie al Codice Etico, un rapporto fiduciario con i suoi Stakeholder, cioè con quelle categorie di individui, gruppi, associazioni o istituzioni le cui aspettative sono in gioco nella conduzione delle attività associative e che, a vario titolo, possono contribuire al perseguimento della sua missione.

Art.12 – Rapporti con le Istituzioni

FONTE DI VITA ODV intende dialogare attivamente con le Istituzioni e con le organizzazioni della società civile per il perseguimento di obiettivi comuni nel campo dei problemi legati alla vita in zone colpite dal problema della siccità, della scarsità alimentare e del necessario miglioramento delle strutture scolastiche.

Art. 13 – Rapporti con i finanziatori

Al fine di evitare il sorgere di interessi concorrenziali o conflittuali e di rapporti privati e/o di collaborazione, i Soci, sin dalla fondazione dell'associazione, si sono astenuti dal ricevere ogni possibile finanziamento e/o emolumento in prima persona senza averlo preventivamente dichiarato all'Associazione, come si sono astenuti dal far pervenire all'Associazione contributi occulti o sottoposti a condizioni non etiche e che possano in qualsiasi maniera influire sull'indipendenza dell'Associazione nel raggiungimento dei propri obiettivi.

L'Associazione, pur riconoscendo il ruolo di primaria importanza dei finanziamenti erogati da terzi, si impegna a non favorire in nessun modo un processo di assimilazione della logica Non Profit a quella propria delle organizzazioni For Profit o pubbliche.

FONTE DI VITA ODV si impegna a fornire ai finanziatori, tramite le modalità indicate nello statuto, una chiara e veritiera informazione sullo scopo che essa persegue, sulle finalità, i tempi e le modalità d'attuazione delle iniziative e dei progetti da sostenere, nonché sulle attività svolte attraverso l'impiego dei fondi stessi.

Art. 14 – Finanziamenti

Fermo restando quanto già indicato negli articoli precedenti, FONTE DI VITA ODV, nel delicato rapporto esistente con i finanziatori operanti nei vari settori, si impegna ad accettare fondi finalizzati al sostegno dell'Associazione e degli specifici progetti dalla stessa ideati e condotti in maniera del tutto autonoma ed indipendente: liberalità incondizionate e fondi ad hoc per lo svolgimento di attività predeterminate. Nel caso di finanziatori per i quali sia stato accertato o comunque pubblicamente diffuso il probabile coinvolgimento in situazioni eticamente riprovevoli, i finanziamenti potranno essere accettati, ma saranno soggetti ad un controllo ancor più attento a garanzia dell'indipendenza e della trasparenza dell'Associazione. In tali casi, in particolare, la procedura di attribuzione del finanziamento nonché la scelta sull'utilizzo del medesimo saranno attuati sotto la vigilanza e sentito il parere del Supervisore etico il quale dovrà dare apposita informativa sul finanziamento stesso e sul suo impiego alla prima Assemblea dei soci.

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE OPERATIVA

Art. 15 – Sottoscrizione di impegno e di accettazione del Codice Etico

Ogni Socio prende visione ed accetta il presente Codice, esprimendo l'impegno a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla salvaguardia della sua effettività.

Art. 16 – Supervisore etico

L'assemblea elegge tra i Soci un Supervisore etico con la finalità di garantire l'effettiva adesione dei soci ai principi del presente Codice.

Il Supervisore rimane in carica per due anni ed è liberamente rieleggibile.

Art. 17 – Compatibilità della carica di Supervisore etico

Per garantire l'indipendenza del suo operato, la carica di Supervisore non è compatibile con quella di Presidente, Vice-Presidente, Segretario e comunque di membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione medesima.

Art. 18 – Modalità di esercizio del controllo

Ai fini dello svolgimento della propria funzione, il Supervisore etico con cadenza semestrale riceve dal Consiglio Direttivo un resoconto dettagliato ed aggiornato delle attività svolte

dall'Associazione, in particolare dei finanziamenti accettati e dei progetti realizzati e che si intendono realizzare.

Al Supervisore etico, inoltre, ciascun Socio o collaboratore di FONTE DI VITA ODV che ne abbia notizia, provvede a segnalare eventuali comportamenti che possano risultare difformi dal presente Codice.

Art. 19 – Funzione istruttoria, propositiva e consultiva del Supervisore etico

Nell'ambito dell'attività di verifica sull'osservanza del Codice Etico demandata, il Supervisore etico:

- provvede ad istruire, anche a seguito di motivate segnalazioni dei Soci, i casi di presunte infrazioni al Codice;
- sottopone al Consiglio Direttivo le proposte di sanzione per le quali siano risultate fondate, a suo giudizio, le contestazioni o le denunce di infrazione al Codice;
- esprime pareri consultivi sull'applicazione del Codice su richiesta dei Soci o del Consiglio Direttivo
- si presenta almeno una volta all'anno di fronte all'Assemblea dei Soci per fornire una relazione del suo operato.

Art. 20 – Funzione di indirizzo del Supervisore etico

Il Supervisore etico svolge una funzione di raccomandazione preventiva in relazioni a fattispecie di comportamento che, pur non costituendo palese violazione al Codice etico, non appaiono conformi ai principi generali del Codice stesso o dell'etica associativa di FONTE DI VITA ODV.

Il Supervisore può anche proporre, in base alle casistiche riscontrate, le modifiche e le integrazioni del presente Codice, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di FONTE DI VITA ODV.

Il Supervisore etico non percepisce emolumenti per le attività legate allo svolgimento delle sue funzioni.

Art. 21 – Funzione di valutazione dei conflitti d'interesse

Al Supervisore etico spetta il compito di valutare l'effettiva e concreta esistenza di situazioni di conflitto di interessi al fine di evitare che chiunque, tra Soci, dipendenti o collaboratori di FONTE DI VITA ODV, possa trarre vantaggio da situazioni distorsive o causare anche indirettamente discredito alla professionalità, all'indipendenza ed alla trasparenza dell'Associazione e delle attività da essa svolte.

Il Socio che abbia notizia di una potenziale situazione di conflitto di interessi è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Supervisore etico che procederà alle opportune verifiche. Qualora oggetto di verifica fosse il comportamento del Supervisore etico in qualità di Socio di FONTE DI VITA ODV, tutti i suoi compiti saranno devoluti al Presidente.

Si avrà conflitto di interessi quando un Socio, dipendente o collaboratore, di FONTE DI VITA ODV, a causa di una particolare relazione formale (sua o di un suo stretto familiare) con un finanziatore abituale o potenziale o comunque a causa di un interesse di altra natura all'interno dell'organizzazione finanziatrice, si trovi in una situazione di conflitto concreto e specifico, tale cioè da pregiudicare la sua autonomia di giudizio in relazione ad una determinata attività da svolgere in favore dell'Associazione.

Al fine di evitare la nascita di potenziali conflitti e di garantire al contempo la trasparenza dell'Associazione, i Soci di FONTE DI VITA ODV dovranno sempre informare il Supervisore etico ed il Consiglio Direttivo della loro partecipazione a convegni, riunioni, o attività in genere la cui presenza è stata richiesta o resa possibile da finanziamenti provenienti da terzi.

Art. 22 – Proposte di sanzione del Supervisore etico

Qualora il Supervisore etico, espletata la procedura istruttoria, abbia verificato la sussistenza di una specifica violazione al Codice, procede, dopo essersi confrontato con il Presidente, all'adozione di una proposta di sanzione e la comunica al Socio interessato. Nel caso in cui oggetto della proposta sanzionatoria sia il Presidente, il Supervisore si rivolge, convocandola in tempi utile, all'Assemblea dei Soci dei Comitati e dei Soci del Nazionale per individuare, di concerto con questa, la relativa sanzione.

Art. 23– Provvedimenti sanzionatori

I provvedimenti comminabili, nel caso di comprovate violazioni delle norme del Codice Etico associativo, sono i seguenti:

- a) avvertimento formale con richiesta di immediata cessazione del comportamento;
- b) sospensione associativa per un termine estensibile fino a 6 mesi;
- c) espulsione dall'Associazione.

L'applicazione della sanzione di cui alla lettera c) dovrà essere formalmente approvata anche dal Consiglio Direttivo, con esclusione, nel caso in cui destinatario del provvedimento fosse un membro del Consiglio, del voto dello stesso.

Il Supervisore dispone l'esecuzione e i relativi tempi di attuazione della sanzione.